

STILE

## Milano Fashion Week, Lara Chamandi: “Con la mia moda sostenibile voglio ispirare le donne alla ricerca di una nuova consapevolezza di sé”



Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia



*FQ* Magazine

*Romina Power: “Non riesco quasi più a camminare, la riabilitazione è molto lenta e dolorosa. Torno a vivere in Puglia, ma non per Al Bano”*

Vai allo Speciale

Si può insegnare alle donne l'importanza della Natura attraverso un abito? Lara ne è convinta e porta chi la vuole seguire nel suo mondo fatto di elementi incontrovertibili, acqua, fuoco, terra, aria. Le sue prime collezioni sono state acclamate tanto da farla riconoscere tra i più promettenti designer emergenti

di Ilaria Mauri | 20 SETTEMBRE 2022



**L**ara è nata tra i monti di Chouf, in Libano, un territorio ancora incontaminato, fatto di paesaggi arcaici di una bellezza ammaliante e avvolgente, proprio come le note balsamiche del legno di cedro che profumano l'aria del deserto. Lì, il legame con la Natura è più forte che mai e le pietre trasudano storia: proprio questo mix inebriante di antiche culture e suggestioni cosmologiche impresso nel suo Dna è la linfa vitale che anima la sua vena creativa. E accede il suo sguardo, nero come la notte. **Lara Chamandi** ci accoglie in un caldo pomeriggio estivo nel suo atelier milanese, nelle stanze di un antico palazzo divenute ora il suo laboratorio: è qui che nel

2020, a 26 anni, dopo la laurea a Londra, ha fondato il brand di moda che porta il suo nome. Al centro della sua poetica stilistica **c'è la concezione di un nuovo femminismo**, non più inteso come movimento di battaglia sul fronte dei diritti civili; ma piuttosto come **un percorso interiore alla riscoperta della consapevolezza profonda dell'essere donna in senso assoluto**. Con i suoi capi – **tutti 100% sostenibili** – Lara Chamandi vuole invitare alla riscoperta di quel Divino Femminile che si irradia dall'energia della Luna e alberga nell'essenza di ogni essere umano, a prescindere dalla declinazione sessuale, perché torniamo a **prenderci cura del nostro Pianeta**. Si può insegnare alle donne l'importanza della Natura attraverso un abito? Lara ne è convinta e porta chi la vuole seguire nel suo mondo fatto di elementi incontrovertibili, acqua, fuoco, terra, aria. Le sue prime collezioni sono state acclamate tanto da farla riconoscere tra i più promettenti designer emergenti: lunedì 19 settembre ha debuttato alla Milano Fashion Week con una presentazione della sua nuova collezione Primavera/Estate 2023 **“Metamorfosi”**, incastonata in un'installazione artistica di **Francesca Pasquali**.

#### **Ci racconta la sua storia?**

Sono nata in Libano, nella regione delle Chouf Mountains. Lì sorge il Monastero della Luna, che sono convinta avermi trasmesso una potente energia creativa: per assecondarla ho deciso di studiare Design a Londra. Mi è sempre piaciuto lavorare con le mie mani, toccare e plasmare la materia. Così, durante i miei studi, mi sono cimentata nella creazione di un nuovo materiale, completamente naturale: dopo 3 anni di ricerche, **ho sviluppato un'eco-pelle plant-based**. E da lì ho deciso di far confluire la mia linfa nella creazione di moda. Più sperimentavo questo nuovo tessuto e più comprendevo l'importanza di fare qualcosa in prima persona per provare a rendere l'industria della moda più consapevole, coniugando il mio amore per la bellezza con l'esigenza di salvaguardare l'ambiente. Con questo obiettivo nel 2020 ho fondato il mio brand: **creare prodotti plastic-free e animal-free e affiancare le donne in un percorso di scoperta e valorizzazione del proprio sé** più profondo. In quel momento il mondo della moda si è aperto a me e mi sono trasferita a Milano. Ho sentito subito sulla pelle che questa era la città giusta per il mio progetto.

#### **Quali sono i capisaldi alla base della sua ispirazione?**

È la Natura a guidare il mio lavoro. **La Luna, in particolare, è la mia fonte di ispirazione per rappresentare l'energia del Divino Femminile** e trasmetterla a tutte le donne, facendo scoprire loro la potenza che vi è racchiusa. In questo senso gli indumenti hanno un ruolo fondamentale, proprio perché sono a diretto contatto con la nostra pelle. Ogni mia collezione ha un diverso punto energetico, ma tutti sempre **a partire dagli elementi naturali**: l'aria, l'acqua, la terra e il fuoco. C'è sempre una connessione con la spiritualità e io voglio ispirare le donne a perseguire la propria spiritualità per creare un nuovo legame, una nuova relazione con loro stesse.

#### **Nella sua vita e nel suo lavoro c'è una forte componente di spiritualità. Dove la attinge?**

Io non seguo nessuna religione ma sono nata tra le montagne del Libano, dove sopravvive una spiritualità ancestrale, un potente culto del Divino Femminile,

*Lara Chamandi*®

che si è impresso in me. Ancora oggi, è **questa energia femminile assoluta e pura a guidare il mio intuito** quando devo prendere decisioni importanti. Si tratta di una connessione arcaica, una spiritualità antropologica che poi può essere convogliata nell'uso dei tarocchi o nell'astrologia. Ecco il mio è un brand semplice ma basato sul mistero di ciò che va oltre l'umano, come la Luna, che ha una faccia visibile e l'altra nascosta. Credo che ogni donna sia un po' come la Luna: mostra a tutti il suo lato esteriore ma dietro vi nasconde un mondo.

**Come è riuscita a condensare in questa sua visione quelli che sono i canoni di riferimento per la figura femminile nella sua cultura orientale e in quella occidentale?**

In realtà sono più simili di quanto si possa pensare. Anche in Medioriente le donne curano molto il proprio aspetto esteriore proprio come in Occidente ma, a mio parere, questa ossessione per l'apparenza annienta la femminilità. **La vera bellezza di ogni donna risiede nel suo animo** ed è la risultante della sua cultura e di come è stata cresciuta.

**LEGGI ANCHE**

*Milano Fashion Week, gli appuntamenti da non perdere: sfilate aperte al pubblico, debutti, ritorni, anniversari e giovani talenti da tenere d'occhio*

**Il mondo della moda ci restituisce spesso un'immagine di donna molto diversa rispetto a quella che lei persegue.**

Questa è la mia grande sfida. Riuscire a trasmettere a tutte le donne che il vero potere sta nella nostra mente, non nel nostro aspetto. Alcune magari mi seguiranno, altre no. Ma anche questo è il potere del pensiero libero. Per me **non è importante chi voglio diventare, ma cosa posso fare per il nostro mondo.**

**Dai suoi abiti emerge lo sguardo che una donna rivolge ad un'altra donna. Non c'è nessun elemento della sfera maschile.**

Penso di guardare le donne con occhi puri. Anche gli uomini hanno un lato femminile ed è da quello che voglio che ci osservino. **Voglio tirare fuori l'essenza della femminilità** non la sua manifestazione terrena, trascendendo la sua sessualizzazione.

**Il suo è un brand al 100% sostenibile, quanto è difficile mantenere questo standard? Influenza il tuo processo creativo?**

Ogni componente delle mie collezioni è **completamente naturale e sostenibile**, dai bottoni alle paillettes passando per le zip e la passamaneria. Certo, ci sono tante restrizioni e limitazioni, ma forse è meglio così perché mi spinge ad andare verso la semplicità e l'essenzialità degli abiti.

**Quanta strada deve fare ancora la moda per potersi avvicinare alla sostenibilità?**

Ora tutti stanno cercando di seguire il trend, ma sono lungi dal cambiare il sistema. Ci vorrà tempo ma sono fiduciosa: noi stiamo cercando di andare nella giusta direzione, di essere plastic-free e animal-free in tutto ciò che facciamo, ma

*Lara Chamandi®*

**incontriamo difficoltà** con i fornitori che non sono ancora pronti a soddisfare richieste al 100% sostenibili. Per questo io guardo indietro nel tempo, alla semplicità del passato, fonte inesauribile di ispirazione: quando ancora non c'erano le fibre sintetiche, si lavoravano al meglio quelle naturali.

#### **Come sono le donne della sua community?**

Non ci sono limiti, devono solo cercare di concentrarsi su loro stesse, sull'auto-cura. Sono tutte le donne che vogliono essere migliori e vivere meglio, anche per il pianeta.

#### **Sostieni il fattoquotidiano.it: portiamo avanti insieme le battaglie in cui crediamo!**

**S**ostenere il fattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità con idee, testimonianze e partecipazione. Sostienici ora.

Grazie

Peter Gomez

Sostienici ora

Pagamenti disponibili

MILANO MODA DONNA

MODA

SETTIMANA DELLA MODA

#### **ARTICOLO PRECEDENTE**

Camilla, la metamorfosi nei look: da inelegante e agghindata con i cappellini alla "cappellaio matto", alla prima impeccabile uscita da Regina consorte

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

PRIVACY

TERMINI E CONDIZIONI D'USO

FAI PUBBLICITÀ CON FQ

REDAZIONE

FONDAZIONE FQ

ABBONATI

CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY

